

DUELLO AL MERCATO



I piccoli segreti di Federico

La fiera nel Medioevo

Le fiere erano molto importanti. Erano luoghi di commercio e di scambio in cui si trovavano merci provenienti da tutti i paesi e i prodotti più diversi, dal cibo ai mobili. La gente ci andava volentieri perché ci si poteva anche divertire assistendo ad alcuni spettacoli.



Capitolo 1

Frittelle calde!

Dalla cucina del castello di Freddavalle arriva un buon profumino.

– Vedi qualcosa? – chiede Federico alla sorellina che gli è montata sulle spalle.

Aggrappata alla finestra, Flora riesce a intravedere sua madre. Donna Isolde sta friggendo le frittelle, che poi una vecchia domestica impila su un piatto.

– Tra poco saranno pronte – bisbiglia Flora.

– Era ora... – sospira Federico.

Quando cucina le frittelle, Donna Isolde si assicura sempre di chiudere a chiave la porta della cucina.

– In caso le mie due piccole pesti affamate venissero a spizzicare prima del tempo!

Le frittelle! I dolci preferiti di Flora e Federico...

Finalmente la campana suona: è ora.

– A tavola! – li chiama Donna Isolde.



In un batter d'occhio, i bambini arrivano nella sala da pranzo. Ma c'è già qualcuno seduto ad aspettarli.

– Mangiate con noi, padre? – domanda Federico.

Il conte Adalberto della Bretella Depantalon scuote tristemente il capo:

– No, mi dispiace, non riuscirei a gustarmi niente.

Federico sa che suo padre è molto goloso. Dev'essere successo qualcosa di grave. Il conte prende degli scudi da uno scrigno e li impila davanti a sé. Poi solleva lo scrigno e lo capovolge. Sul tavolo cade solo un ragno che se la svigna a gran velocità.



– Ecco tutto quel che ci resta! – dice. – Ci basta appena a pagare le tasse al duca di Tristelania.

Federico riflette mangiucchiando la sua frittella. A un tratto esclama:

– Padre, so come riempire il vostro scrigno!

Il conte, sconsolato, gli risponde:

– Non sarai mica un mago, figlio mio?

Ma Federico gli spiega il suo piano:

– Le frittelle della mamma sono così buone che potremmo venderle al mercato, domenica prossima!

– Oh, sì! Diventeremo ricchi! – dice Flora battendo le mani.

Messer Adalberto mette il broncio e borbotta:

- Un “della Bretella” non vende dolci al mercato come uno speciale.
- Avete una soluzione migliore, mio caro? – interviene con dolcezza Donna Isolde.

Il conte guarda lo scrigno vuoto e sospira:

- Direi di no... Credo che dovremo proprio metterci a cucinare.
- Evviva! – esultano i bambini.

Alla vigilia del gran giorno, Donna Isolde fa arrivare dal granaio un grosso sacco di farina. Flora e Federico vanno in cortile a raccogliere tutte le uova che riescono a trovare.

Messer Adalberto s’infilava in testa un magnifico cappello da cuoco...

Dopo poco, le frittelle cuociono nell’olio bollente profumando tutta la cucina.

Federico e la sua sorellina ne assaggerebbero volentieri una...

